
Volatilità di mercato e Coronavirus: aggiornamento sulle performance

Azionario Europa | Marzo 2020



Francis Ellison
Gestore del portafoglio clienti,
Azionario Europa

I mercati presentano livelli elevati di debolezza e volatilità, fatto prevedibile in una situazione di incertezza come quella causata dall'epidemia di Covid-19. In alcuni giorni la caduta sembra coinvolgere indiscriminatamente tutti i titoli, mentre in altri i nostri migliori titoli registrano performance superiori alle aspettative. In una situazione di crollo dei mercati e di governi e banche centrali alle prese con il faticoso tentativo di comprendere la portata degli eventi, i nostri portafogli hanno fino a ora tenuto molto bene. Le aziende interessate sul piano operativo, come ristoranti, compagnie aeree e così via, stanno attraversando una fase di forte debolezza. Parallelamente, l'interazione nel mercato del petrolio tra Arabia Saudita, Russia e Stati Uniti ha determinato una forte debolezza del prezzo del petrolio, con ripercussioni anche sul settore dell'energia.

Dalla fine di febbraio non abbiamo dovuto effettuare molte operazioni nei fondi e ciò che abbiamo fatto è stato in larga parte incentrato sul "business as usual". Non abbiamo riscontrato importanti problemi di liquidità e siamo riusciti a soddisfare tutti i requisiti dei clienti (attualmente non c'è alcuna necessità, ad esempio, di dover introdurre *gate* per i nostri fondi azionari europei). Nella nostra strategia focalizzata sulle società di piccole dimensioni, abbiamo ridotto alcune posizioni in cui i titoli hanno ottenuto buoni risultati in termini relativi, poiché hanno superato il nostro limite del 3% di esposizione a qualsiasi titolo. Abbiamo anche operato una riduzione in alcuni dei nomi a maggiore capitalizzazione. Takeaway.com, ad esempio, è diventata una grande azienda a seguito della fusione con Just Eat. Ci siamo mossi in questa direzione prevalentemente per finanziare i prelievi.

Guardando al futuro, è difficile giudicare con un elevato margine di certezza il risultato finale sul piano macroeconomico o medico. Non abbiamo un'idea molto chiara, ma non ce l'ha nessuno, inclusi medici e governi. La Cina, quanto meno, sta tornando al lavoro e sta registrando pochissimi nuovi casi; negli ultimi due giorni si sono addirittura azzerati¹. L'Europa, invece, è molto indietro rispetto a questa traiettoria e la situazione in Italia e Spagna è davvero preoccupante. Se la Germania e il Regno Unito seguiranno lo stesso cammino, il problema sarà ancora più grave nel breve termine. La Cina sembra dimostrare, tuttavia, che questo virus forse

¹The Guardian: Cina senza alcun caso a livello nazionale per il secondo giorno consecutivo, 20 marzo 2020

non durerà a lungo e alcune aree dell'Italia settentrionale sembrano vicine alla fase di picco.

Crediamo ancora che gli effetti a lungo termine dovrebbero in generale aiutare il nostro stile d'investimento e che, dopo qualche shock a breve termine, potrebbe esserci una ripresa. I fondi di valore, ad esempio quelli che detengono titoli bancari, avranno un momento difficile a causa dell'aumento dei tassi di inflazione e della permanenza di tassi di crescita molto bassi. In una situazione di recessione, invece, l'obiettivo è mantenere modelli di business forti e resilienti, cosa che noi facciamo. Anche i nostri ciclici sono abbastanza forti da sopravvivere e conquistare quote di mercato man mano che i concorrenti scompaiono. In generale, in un mercato come questo può essere una buona idea non essere troppo attivi se si è ben posizionati all'inizio della fase: un mercato volatile indica bassi volumi di negoziazioni, e questo comporta maggiori; pertanto, effettuare transazioni al prezzo sbagliato e pagare commissioni elevate significherebbe sprecare il denaro dei clienti.



Riservato esclusivamente ad investitori professionali e/o qualificati (da non destinarsi agli investitori retail).

Le performance conseguite in passato non costituiscono un'indicazione di analoghi rendimenti futuri. Il valore degli investimenti e il rendimento che ne deriva possono diminuire così come aumentare ed un investitore potrebbe non recuperare la somma investita. Il capitale è a rischio. Il presente materiale è realizzato a scopi puramente informativi e non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsivoglia titolo o altro strumento finanziario, né alla fornitura di servizi o consulenza in materia di investimenti. Il riferimento a specifiche azioni o obbligazioni non deve essere considerato una sollecitazione all'acquisto. Le analisi riportate nel presente documento sono state effettuate da Columbia Threadneedle Investments ai fini delle proprie attività di gestione degli investimenti, potrebbero essere state utilizzate prima della pubblicazione ed essere state inserite nel presente documento per caso. Tutte le opinioni contenute nel presente documento sono valide alla data di pubblicazione, possono essere soggette a modifiche senza preavviso e non devono essere considerate una consulenza in materia d'investimento. Le informazioni provenienti da fonti esterne sono considerate attendibili ma non esiste alcuna garanzia in merito alla loro precisione o completezza. Il presente materiale include riflessioni su eventi futuri, tra cui previsioni di condizioni economiche e finanziarie a venire. Né Columbia Threadneedle Investments, né tanto meno alcuno dei suoi amministratori, dirigenti o dipendenti rilascia alcuna garanzia, dichiarazione o qualsivoglia altra assicurazione circa l'accuratezza di tali previsioni. Pubblicato da Threadneedle Asset Management Limited ("TAML"). Registrata in Inghilterra e Galles, numero di iscrizione 573204. Cannon Place, 78 Cannon Street, Londra EC4N 6AG, Regno Unito. Autorizzata e regolamentata nel Regno Unito dalla Financial Conduct Authority. Columbia Threadneedle Investments è il marchio commerciale globale del gruppo di società di Columbia e Threadneedle. columbiathreadneedle.it